



Plastic Spirit

RIVER GARZA

Inaugurazione: Giovedì 12 Marzo 2020, ore 18:00

13 marzo - 31 maggio 2020

Soul Center for the Arts (all'interno del Museo delle Culture del mondo di Castello D'Albertis)

Corso Dogali 18, 16136 Genova, Italy

Orario di apertura: martedì - domenica 10:00 - 17:00; Giovedì 10:00 - 18:00

River Garza, *Buy the Dream*, 2020, acrilico su tela.

Per immediato rilascio.

Soul Center for the Arts è lieta di presentare *Plastic Spirit: Pensieri sociologici di vita indigena oggi*, una mostra di opere inedite di River Garza. Questa è la sua prima mostra in Italia, a seguito dell'opportunità di un mese di soggiorno d'artista a Genova, dove gli è stato assegnato il compito di creare opere site-specific su tela e installazioni concettuali che verranno rivelate per la prima volta durante l'inaugurazione della mostra, giovedì 12 marzo 2020.

Plastic Spirit ha lo scopo di stimolare il dialogo in corso relativo al dominio sociale, culturale, politico ed economico in atto nei confronti del popolo nativo americano proprio nel luogo di nascita del colonizzatore americano Cristoforo Colombo. Attraverso l'incorporazione concettuale della teoria sociologica e del testo letterario su tela, la mostra critica la misura in cui il colonialismo influenza la vita quotidiana dei popoli nativi americani che sono indigeni nell'emisfero occidentale.

L'immagine testimonial della mostra, dal titolo *Buy the Dream* (2017—) fa parte di una stuzzicante serie di stampe d'ispirazione pop-art e di opere acriliche su tela che riportano, ripetendolo, il famigerato logo del tabacco American Spirit, meglio conosciuto proprio per quell'immagine stereotipata di "indianità" che distorce fortemente l'autenticità della cultura dei Nativi Americani. Mediante una variazione di tonalità di colori saturi rappresentati sullo sfondo di ogni pezzo della serie, si innesca un tira e molla tra riflessione sociologica e capitalismo, confondendo ulteriormente e volutamente lo spettatore nei suoi tentativi di riconsiderare e ricostruire la rappresentazione dei Nativi Americani nei media e sul mercato. Le audaci lettere acriliche nel registro superiore fanno sì che lo spettatore interiorizzi il modo in cui le erbe tradizionali, utilizzate nelle pratiche cerimoniali e curative dei Nativi Americani, sono diventate inaccessibili a causa dell'avidità dell'economia globale.

Garza lavora principalmente con acrilico e vernice spray su tela. La sua pratica artistica si ispira all'estetica tradizionale indigena del Nord America, alla cultura indigena marittima della California meridionale, ai graffiti e alle opere, tra gli altri, di Andy Warhol, Jean-Michele Basquiat, David Bradley. Garza sta conseguendo un Master in Sociologia presso la California State Polytechnic University, dove ha potuto combinare il suo interesse sociologico con il suo innato dono della pennellata per esplorare la conoscenza, le emozioni e la vita quotidiana dello stile di vita dei Nativi Americani.

Un'altra opera significativa presente nella mostra è *Invisible Man* (2018): è una forma di protesta personale e teoretica per la rivendicazione dell'identità indigena nordamericana presentata attraverso il medium linguistico. Le lettere rosso sbiadito che compongono la parola "indian" sono una rappresentazione simbolica dell'essere invisibili nella società contemporanea. Nel registro superiore della tela, la vernice acrilica rossa costituisce una giustapposizione nei confronti dello sfondo bianco che, mentre lo spettatore ripone la sua attenzione sul registro inferiore del dipinto, è come se consumasse il testo, trasformandolo e rendendolo progressivamente invisibile. Questa evanescenza del testo scritto contrapposto al dilagare dell'elemento astratto dello spazio bianco rappresentano l'eradicazione culturale sistemica e l'assimilazione forzata dell'esperienza dei giovani indigeni nelle loro terre d'origine nel corso della storia, causata dal sistema educativo delle Missioni Cattoliche.

Fondamentalmente, *Plastic Spirit* è una conversazione sul colonialismo e sulla mercificazione della cultura indigena del Nord America. La mostra si basa concettualmente su quello che Garza considera il ruolo di un pioniere indigeno nordamericano nella sua comunità. Il suo obiettivo è sconvolgere le convenzioni coloniali e reindirizzare il dialogo culturale per far luce sui problemi che sorgono come sottoprodotto del capitalismo e dell'invasione coloniale in corso.

La mostra di River Garza rappresenta il primo passo concreto della collaborazione, avviata lo scorso anno, tra il Comune di Genova, rappresentato dall'Ufficio Cultura e Città e dal Castello D'Albertis/Soul of Nations, con l'Accademia Ligustica e la Fondazione Palazzo Ducale, con l'obiettivo di lavorare in sinergia, mettendo a sistema e moltiplicando l'impatto delle attività artistico - culturali delle istituzioni partecipanti. L'occasione è data dal progetto CreART - Rete di Città per la creazione artistica - promosso e co-finanziato dall'Unione Europea, di cui il Comune di Genova è partner. River Garza si è reso disponibile per un workshop riservato agli studenti e agli artisti dell'Accademia Ligustica presso il Castello D'Albertis. Una partnership nella partnership, quindi, che culminerà in una mostra in Sala Dogana, dove esporranno gli artisti dell'Accademia Ligustica, e nella celebrazione della Giornata Europea della Creatività artistica in programma a Palazzo Ducale il prossimo 20 marzo 2020.

River Garza (1994—) proviene dalla nazione Tongva, una tribù di nativi americani originaria del bacino di Los Angeles. Attualmente vive e lavora a Los Angeles, in California. Garza ha conseguito una laurea in Arts Gender, Ethnicity, and Multicultural Studies e una laurea in Native American Studies presso la California State Polytechnic University, Pomona. Attualmente sta conseguendo un Master in Sociologia presso la California State Polytechnic University, Pomona. Tra le precedenti mostre istituzionali di Garza si possono citare Ilik xon, Seventh Letter Gallery, Los Angeles, CA (2016); First Peoples, San Fernando Valley Arts and Cultural Center, Los Angeles, CA (2017); Winter Group Show, Loom Indigenous Art Gallery, Gallup, New Mexico (2018); People of the Earth, Santa Monica History Museum, Santa Monica, CA (2018); We Rise, We Rise Gallery a Los Angeles, CA. Garza ha preso parte ad un periodo di residenza d'artista presso l'Institute of American Indian Arts di Santa Fe, nel New Mexico, nel 2019.

#RiverGarza

Soul Center for the Arts è una galleria d'arte che si occupa di offrire spazio al lavoro e alle vite di artisti indigeni contemporanei aspiranti ed emergenti, alla ricerca di palinsesti artistici internazionali. Per secoli, le popolazioni indigene dell'emisfero occidentale sono state mal rappresentate nella scena artistica. Grazie ad una collaborazione triennale con il Castello D'Albertis, Soul Center for the Arts è una piattaforma per il libero pensiero e l'opportunità per il dialogo interculturale resosi necessario.

Il supporto per Soul Center for the Arts è fornito da Blu Logistics, The Jaques and Natasha Gelman Foundation, The Kalleopia Foundation e Endeavor Foundation Inc. Il supporto operativo è fornito anche dall'Agenzia Consolare degli Stati Uniti di Genova, dal Comune di Genova, dal Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo, dalla Fondazione Palazzo Ducale e dall'Accademia Ligustica di Belle Arti di Genova.

Press

Soul Center for the Arts
press@soulcenter.art
+39 347 16 31 359

Castello D'Albertis
castellodalbertis@comune.genova.it
+39 010 27 23 820